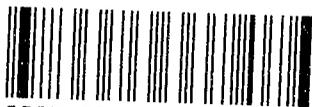




# CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI  
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CORTE DEI CONTI



0035520-18/11/2016-SCCLA-PCGEPRE-P

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri – Segretariato Generale

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

## RILIEVO

**OGGETTO:** DPCM del 12 ottobre 2016 (prot. CdC n. 33546 del 31 ottobre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 141.819,17 euro, realizzati dal Comune di Centola (SA), sulla somma di 1.474.747,68 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per la realizzazione di una maggiore estensione in profondità delle fondazioni delle strutture delle barriere paramassi nonché di una ulteriore barriera paramassi di circa 40 metri lineari da realizzarsi a valle del costone roccioso in località San Severino nel Comune di Centola (SA).

Con il provvedimento in oggetto viene autorizzata l'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 141.819,17 euro, realizzati dal Comune di Centola (SA), sulla somma di 1.474.747,68 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per la realizzazione di una maggiore estensione in profondità delle fondazioni delle strutture delle barriere paramassi nonché di una ulteriore barriera paramassi di circa 40 metri lineari da realizzarsi a valle del costone roccioso in località San Severino nel Comune di Centola (SA).

Dalla documentazione in atti, risulta che le somme predette, derivanti essenzialmente da ribassi d'asta, sarebbero utilizzate per il finanziamento di una variante in corso d'opera, sia pure prossima alla conclusione dei lavori originariamente finanziati, correlata a lavori aggiuntivi ed a maggiori oneri per esproprio illustrati nella relazione tecnica del 1° agosto 2016.

Si chiedono, al riguardo, ulteriori elementi di dettaglio sulle lavorazioni oggetto della perizia di variante e finanziati con i predetti risparmi d'asta, precisando se si tratti di lavorazioni determinate da sopravvenienze e non note quindi al momento dell'aggiudicazione dei lavori.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Consigliere Delegato  
Cons. Maria Luisa De Carli

Il Magistrato Istruttore  
Cons. Luisa D'Evoli



CORTE DEI CONTI



0038844-14/12/2016-SCCLA-PCGEPRE-P

**CORTE DEI CONTI**

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI  
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

*Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri – Segretariato Generale*

*per il tramite dell'Ufficio di Bilancio*

ROMA

**NOTA AVVISO**

**OGGETTO:** DPCM del 12 ottobre 2016 (prot. CdC n. 33546 del 31 ottobre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 141.819,17 euro, realizzati dal Comune di Centola (SA), sulla somma di 1.474.747,68 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per la realizzazione di una maggiore estensione in profondità delle fondazioni delle strutture delle barriere paramassi nonché di una ulteriore barriera paramassi di circa 40 metri lineari da realizzarsi a valle del costone roccioso in località San Severino nel Comune di Centola (SA).

DPCM del 19 settembre 2016 (prot. CdC n. 30491 del 27 settembre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 35.374,84 euro, realizzati dal Comune di Balzi (SS), sulla somma di 155.228,52 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per il completamento di lavori del "Progetto parco dei monasteri medievali: interventi di indagine archeologica, restauro e valorizzazione del sito di San Pietro delle immagini in Comune di Balzi (SS)".

DPCM del 19 settembre 2016 (prot. CdC n. 32435 del 19 ottobre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 83.887,35 euro, realizzati dal Comune di Castelforte (LT), sulla somma di 388.790,81 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per il completamento del progetto "Restauro, valorizzazione e fruibilità da parte del pubblico della chiesa di San Giovanni Battista e della Torre medioevale in Castelforte (LT)".

DPCM del 19 settembre 2016 (prot. CdC n. 30488 del 27 settembre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 98.234,12 euro, realizzati dal Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI), sulla somma di 259.889,06 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per l'esecuzione di "Ulteriori lavori di completamento del restauro del Palazzo baronale del Castello di Avio – Sabbionara D'Avio (TN)".

Nel comunicare di avere ammesso al visto ed alla conseguente registrazione i provvedimenti in oggetto, si richiama l'Amministrazione, per il futuro, alla necessità che, in sede di esame da parte della Commissione tecnica di cui all'art. 8-ter, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 76 del 1998 dei progetti oggetto delle richieste di utilizzazione dei risparmi a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, venga data adeguata motivazione della sussistenza dei presupposti del ricorso a varianti in corso d'opera, le quali, secondo quanto previsto già dall'art. 132 del d.lgs. n. 163 del 2006 ed ora dall'art. 106 del d.lgs. n. 50 del 2016, devono essere determinate da circostanze imprevedute ed imprevedibili al momento della redazione del progetto principale.

Il Magistrato Istruttore  
Cons. Luisa D'Eyoli

Il Consigliere Delegato  
Cons. Maria Luisa De Carli



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 1998, n. 76, e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art.8-ter, comma 3;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 dicembre 2010 n. 298, recante ripartizione dei fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale per l'anno 2010, con il quale è stata attribuita al Comune di Centola (SA) una quota parte dei fondi, pari ad euro 1.474.747,68, per la realizzazione del progetto di "Sistemazione dei movimenti franosi in atto in località San Severino presso il comune di Centola (SA)";
- VISTA la nota prot. 9513 del 1° agosto 2016 con la quale il comune di Centola ha chiesto l'utilizzo di una quota parte di risparmi di spesa non utilizzati, pari ad euro 141.819,17, per la realizzazione di una maggiore estensione in profondità delle fondazioni delle strutture delle barriere paramassi nonché una ulteriore barriera paramassi di circa 40 metri lineari da realizzarsi a valle del costone roccioso in località San Severino;
- VISTO il verbale della riunione del 5 ottobre 2016, e le schede che costituiscono parte integrante dello stesso, con il quale la Commissione tecnica, di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76 ha valutato favorevolmente l'utilizzo dei risparmi di spesa in quanto costituiscono un completamento dell'intervento originario;
- VISTO l'art.8-ter, comma 3, del citato d.P.R. n. 76/1998, che prevede che l'autorizzazione all'utilizzo dei risparmi di spesa, se non superiori al dieci per cento dell'importo finanziato, sia data dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Su proposta del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DECRETA

è autorizzata l'utilizzazione di una quota parte di risparmi di spesa, pari ad euro 141.819,17 realizzati dal Comune di Centola (SA), sulla somma di euro 1.474.747,68, assegnata con d.P.C.M. 10 dicembre 2010, per la:

- per la realizzazione di una maggiore estensione in profondità delle fondazioni delle strutture delle barriere paramassi nonché una ulteriore barriera paramassi di circa 40 metri lineari da realizzarsi a valle del costone roccioso in località San Severino nel comune di Centola (SA).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 12 OTT. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
Cons. Paolo Aquilanti

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

VISTO E ANNOTATO ..... <sup>2252</sup> .....

Roma, 27/10/2016

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

**CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI**

Reg.ne - Prev. n. 3227

14 DIC 2016

IL MAGISTRATO





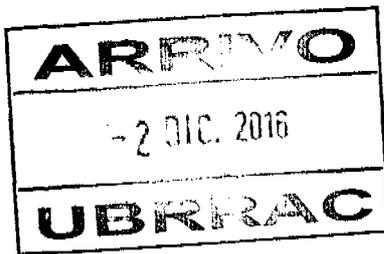
*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio  
*Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille  
dell'IRPEF e per gli interventi straordinari sul territorio*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DICA 0024649 P-4.8.2.2.7  
del 01/12/2016



15395295



Alla Corte dei Conti  
Ufficio di controllo di legittimità sugli atti della  
Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della  
giustizia e del Ministero degli affari esteri  
Via A. Baiamonti, 25  
00195 Roma

**e per il tramite**

Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità  
amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio  
dei ministri – Servizio III  
Sede

**OGGETTO:** d.P.C.M. 12 ottobre 2016 (prot. CdC n. 33546 del 31 ottobre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari ad 141.819,17 euro, realizzati dal **comune di Centola (SA)**, sulla somma di 1.474.747,68 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per la realizzazione di una maggiore estensione in profondità delle fondazioni delle strutture delle barriere paramassi nonché di una ulteriore barriera paramassi di circa 40 metri lineari da realizzarsi a valle del costone roccioso in località San Severino nel comune di Centola (SA).

Nel dare esito al rilievo formulato da codesta Corte sul provvedimento indicato in oggetto, pervenuto a questo Dipartimento in data 18 novembre 2016, si inoltra una breve relazione esplicativa che il comune di Centola, beneficiario del provvedimento, ha trasmesso su sollecitazione di questo Ufficio.

Al riguardo, l'Ufficio tecnico del comune, nel fornire maggiori elementi di dettaglio, ha evidenziato che la variante è stata determinata da circostanze impreviste rispetto all'originario progetto, in considerazione della necessità di garantire la sicurezza e la mitigazione del rischio idrogeologico relativo alla parete ed al costone roccioso oggetto dell'intervento finanziato, nonché per la variabilità dei terreni sottostanti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
UBRRAC 0027077 A-4.7.2.2  
del 01/12/2016



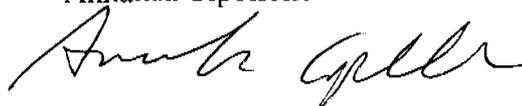
15395341

Via della Mercedes, 9 - 00187 ROMA  
Tel. 06/6779.6690 PEC: [ottopermille.dicat@p.c.n.100.it](mailto:ottopermille.dicat@p.c.n.100.it)

Pertanto, ai fini del superamento del predetto rilievo si trasmette, in allegato, la relazione esplicativa del comune di Centola, prot. n. 14184 del 22 novembre 2016, dalla quale si evincono le motivazioni suesposte.

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

Annalisa Cipollone





**COMUNE DI CENTOLA**  
Provincia di Salerno



**AREA TECNICA LL.PP.**

Lavori Pubblici, Appalti, Espropri, Patrimonio, Manutenzione, Viabilità, Igiene Ambientale, Scarichi Reflui, Gestione dei Rifiuti, Cimiteri, Polizia Mortuaria, Protezione Civile, Dissesto Idrogeologico, Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e Ufficio V.A.S.

Prot. **14184** del **22/11/2016**

**Spett. Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
Dipartimento per il Coordinamento amministrativo  
Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio  
*Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF e per gli interventi straordinari sul territorio*  
via della Mercede, 9  
00187 -ROMA  
Pec: [ottopermille.dica@pec.governo.it](mailto:ottopermille.dica@pec.governo.it)

OGGETTO: D.P.C.M. 10/12/2010 di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale. COMUNE DI CENTOLA (SA).  
*"Sistemazione dei movimenti franosi in atto in località San Severino presso il Comune di Centola" - € 1.474.747,68 (Rif. Pratica n. 218/2010)*  
**Breve relazione esplicativa sulle motivazioni della variante in corso d'opera.**

Facendo seguito alla nostra precedente nota prot. 9513 del 01/08/2016, vista la nota di codesto Spett. Dipartimento, prot. n. DICA 0021011 P-4.8.2.4 del 10/10/2016, con la quale viene comunicato allo scrivente Ente che la Commissione Tecnica, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 76/1998, ha autorizzato l'impiego dei risparmi di spesa sui lavori in oggetto, valutando le lavorazioni coerenti con l'intervento precedentemente autorizzato, e preso atto della richiesta per le vie brevi in data odierna da parte dello stesso Dipartimento, riguardante chiarimenti in merito alle motivazioni poste a base della variante in corso d'opera al progetto dell'intervento citato in oggetto, si **relaziona** quanto segue:

*In corso d'opera l'impresa affidataria dell'intervento, unitamente alla Direzione dei lavori, ha segnalato, durante le attività di ispezione e disgreggio del fronte*



*roccioso oggetto dei lavori, la presenza di significative presenze di elementi rocciosi con una particolare giacitura, non riscontrabili in fase di redazione del progetto, che potrebbero, in caso di eventuale caduta, interessare i corpi di fabbrica, ovvero le abitazioni poste a valle delle barriere previste in progetto.*

*Pertanto, il RUP, unitamente al Geologo, Direttore operativo dell'intervento, ha ritenuto dover far eseguire approfondimenti sugli studi tralettografici precedentemente eseguiti, materializzando nuove verifiche anche nel settore ad Ovest dell'area di intervento, a seguito della presenza di una balza rocciosa insistente in tale settore e, quindi, dal potenziale rischio "caduta massi" a cui sono esposte alcune strutture abitative, come innanzi detto, oltre che una porzione di una via comunale.*

*Da tali verifiche è emersa l'esigenza di eseguire una ulteriore barriera paramassi di protezione, di circa 40 metri lineari da realizzarsi a valle, sul lato ovest, del costone roccioso.*

*Inoltre, sulla base degli esiti delle prove sugli ancoraggi preliminari delle barriere paramassi, è stato previsto l'adeguamento delle opere di fondazione degli ancoraggi delle stesse barriere, motivo della grande variabilità verticale ed areale dei terreni di fondazione, ciò causando la necessità di dover realizzare delle fondazioni più estese rispetto a quelle previste nel progetto originario.*

A seguito delle risultante innanzi evidenziate, si è dato mandato alla Direzione lavori, nonché al geologo, di redigere idonea variante in corso d'opera, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dall'ex art. 132 del D.lgs 163/2006, oggi art. 106, del D.lgs n. 50/2016. Variante, determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili al momento della redazione del progetto principale, finalizzata a garantire una maggiore sicurezza e mitigazione del rischio, attesa la particolare giacitura della parete rocciosa interessata dall'intervento oltre a quella posta sul lato ovest del costone roccioso, nonché della variabilità dei terreni di fondazione.



La copertura finanziaria di tale variante potrà essere garantita dall'utilizzo di parte delle economie di gara, sempre nei limiti del succitato dispositivo di legge.

Ciò detto, si evidenzia che le opera previste nel progetto di variante in corso d'opera:

- a) sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili al momento della redazione del progetto originario;
- b) sono strettamente complementari e connesse alle opera appaltate;
- c) non alterano la natura originaria del contratto;
- d) aumentano la mitigazione del rischio;
- e) completano la funzionalità dell'intero intervento.

Si relaziona, inoltre, che per la variante in corso d'opera si è già svolta, ai sensi della legge 241/90, la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni, nulla osta ed assensi, comunque denominati, richiesta dalla normativa vigente. In tale Conferenza sono stati acquisiti i dovuti pareri tra cui l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs n. 42/2004, con parere favorevole della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino.

Sicuri di aver fornito chiarimenti esaustivi, si resta a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni e nel contempo si evidenzia la necessità di acquisire il Decreto autorizzativo, attesa l'urgenza di ultimare i lavori, in quanto trattasi di interventi a tutela della privata e pubblica incolumità. Lavori che allo stato sono sospesi.

Cordiali saluti.



*Il Responsabile del Servizio*  
Area Tecnica Lavori Pubblici  
**Arch. Magno BATTIPAGLIA**



*Il Responsabile Unico del Procedimento*  
Area Tecnica Lavori Pubblici  
**(Geom. Remo FEDULLO)**

